

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO

La realizzazione della rivista “INCHIOSTRO VIVO” coinvolge un ampio gruppo di alunni di varie classi (biennio e triennio) della sezione classica, scientifica, linguistica, scienze applicate, Ipsss al fine di garantire rappresentatività.

Componenti della redazione:

- Direttore responsabile
- Coordinatrice del Progetto
- Caporedattori
- Redattori Licei
- Collaborazioni esterne
- Grafici
- Collaboratori occasionali

Insegnante referente: Prof.ssa Teresa Cecere

STORIA DEL GIORNALE:

Inchiostro Vivo raccoglie l’eredità del giornale “*Il Leonardo*”, sorto nel **1963**. Il cambiamento della testata è da attribuirsi alle esigenze dettate dalla nuova realtà omnicomprensiva dell’Istituto che, dal 1997, presenta indirizzi di studio differenti.

Il nostro giornale, pertanto, compie 59 anni.

Le novità di “**Inchiostro Vivo**” riguardano:

- l’ampia gerenza (a tal proposito si sottolinea che la redazione viene rimpinguata e modificata *per annum*);
- le collaborazioni esterne (ASL, Associazioni intra ed extra territoriali Istituzioni, privati);
- il raccordo con le altre attività progettuali dell’Istituto;
- la collaborazione con Radio Diaconia per l’effettuazione di trasmissioni radiofoniche;
- la grafica e l’impaginazione interamente create dagli alunni;
- il coinvolgimento di tutte le realtà della scuola (docenti, alunni, personale ATA);
- le attività di supporto (corso di giornalismo).

PERIODICITA’: Numero unico *per annum*

IDEA-GUIDA E FINALITA’ DEL PROGETTO: L’attuazione di tale progetto è volta a favorire la capacità di esprimersi, raccontarsi, leggere tra le righe della propria e dell’altrui storia, sperimentando la fatica e la gioia di comporre il *puzzle* delle differenze più che delle diversità. Si tratta di rafforzare l’identità di una scuola che intende dialogare *intra et extra moenia* nella consapevolezza delle grandi risorse e della cre-attività degli studenti, di cui la scrittura, la grafica, la fotografia, l’umorismo, l’estro artistico sono testimonianza.

L’ambizione è quella di considerare il giornale un servizio alla comunità scolastica per rendere gli studenti protagonisti del proprio presente.

E’ la libertà, inoltre, di dare voce alle esperienze nell’ottica di un sapere diffuso, critico, creativo per l’autonomia di chi apprende.